

# Esperti per i Workshop

Educare al femminile e al maschile...

## - in casa:

Luciano e Monica Campagnolo, *del Centro di Consulenza Familiare Betania di Roma.*

## - in parrocchia:

Don Pasquale Trani, *Incaricato per la pastorale familiare della regione Campania.*

## - a scuola:

Dott. Roberto Presilla, *Autore di Studio dell'Ufficio Nazionale per l'educazione, la scuola e l'università della CEI.*

## - in piazza:

Don Davide Banzato, *Esperto di evangelizzazione di strada della Comunità Nuovi Orizzonti.*

## - nello sport:

Gabriella Giovannitti, docente ISEF.

## - nel web:

Dott.ssa Maria Filomia, *Pedagogista, Phd in Scienze Umane e dell'Educazione.*

I WORKSHOP saranno coordinati da **Mons. Giancarlo Grandis** con i coniugi **Claudio e Laura Gentili**.

### L'ANIMAZIONE LITURGICA

è curata dai coniugi **Fabio e Stefania Leali** con **don Enzo Bottacini** e **Suor Antonella Piccirilli**.

L'ANIMAZIONE DEI FIGLI è curata dall'équipe **Animatema di Famiglia** dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia della CEI.

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**CEI - Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia**

Via Aurelia, 468 - 00165 Roma

Tel. 06-66398259 - Fax 06-66398244

e-mail: famiglia@chesacattolica.it

[www.chesacattolica.it/famiglia](http://www.chesacattolica.it/famiglia)

### SEDE DEL CONVEGNO

**Centro vacanze e congressi "Hotel Fonte Angelica"**

Località Stravignano Bagni - 06025 Nocera Umbra (PG)

Tel. 0742/813266 - Fax 0742/813424

## IL PROGETTO DELLE DUE SETTIMANE

*"maschio e femmina li creò (Gen 1,27): le radici sponsali della persona umana"*



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA  
Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia



XVI SETTIMANA NAZIONALE DI STUDI  
sulla spiritualità coniugale e familiare

# "maschio e femmina li creò" (Gen. 1,27)

*Le radici sponsali  
della persona umana*



**I anno.** Si tratterà di offrire, con un respiro multidisciplinare, i fondamenti teologici e la sapienza dell'antropologia cristiana evidenziando la ricchezza della differenza sessuale e le radici sponsali della persona umana. Andrà sottolineato che il corpo umano porta il segno della differenza sessuale non solo nell'apparato riproduttivo, ma nell'integralità di ogni aspetto della persona, cioè in tutto il suo essere, e particolarmente nella relazione con le altre persone. A questa connotazione antropologica si collega anche quella ecclesiologica. È proprio la Famiglia di famiglie, che costituisce la comunità cristiana, il luogo privilegiato di umanizzazione per crescere come maschi e come femmine. La Chiesa insegna ad essere madre e Dio insegna ad essere padre. La famiglia va quindi custodita per svolgere il suo primato educativo e accompagnare la maturazione dei propri figli in una chiara identità sessuata. Come afferma Papa Francesco, *"Il primo ambito in cui la fede illumina la città degli uomini si trova nella famiglia. Penso anzitutto all'unione stabile dell'uomo e della donna nel matrimonio. Essa nasce dal loro amore, segno e presenza dell'amore di Dio, dal riconoscimento e dall'accettazione della bontà della differenza sessuale, per cui i coniugi possono unirsi in una sola carne" (cfr Gen 2,24) e sono capaci di generare una nuova vita"* (Papa Francesco, *Lumen Fidei* 52). In questa luce si potrà elaborare un nuovo sguardo da offrire al contesto culturale contemporaneo in cui esprimere la ricchezza della differenza, la reciprocità fra il maschile e il femminile e i vari luoghi in cui tale bellezza può emergere. I Workshop proveranno a tradurre i contenuti offerti dai relatori negli ambiti proposti, delineando i nodi critici da approfondire, in modalità online, durante l'intero anno.

**II anno:** Lasciandoci illuminare dalla luce della rivelazione che risplende dentro la natura umana e attingendo ai contributi dei relatori e dei Workshop raccolti nel primo anno, si cercherà di elaborare le riflessioni offrendo proposte pastorali che esprimono la differenza sessuale nel cammino quotidiano della comunità cristiana e della società (in casa, in parrocchia, a scuola, in piazza, nello sport, nel web). Attraverso testimonianze e contributi di buone pratiche pastorali si potrà riscoprire la *"bontà della differenza"* ed elaborare le scelte che derivano da questo orizzonte perché, la famiglia che nasce dall'unione stabile di un uomo e di una donna che si aprono alla vita, divenga speranza e futuro per la Chiesa e per l'intera società.

**NOCERA UMBRA**

23-26 aprile 2014

## **Mercoledì 23 Aprile**

- 16.00 Preghiera
- 16.15 "...il marito ha il compito di fare più donna la moglie e la moglie ha il compito di fare più uomo il marito"  
Don Paolo Gentili con Tommaso e Giulia Cioncolini
- 17.00 **Ma io non sono solo (Gv 16, 32): il vangelo della relazione dalla creazione a Cristo**  
Mons. Guido Benzi, Biblista, Direttore dell'Ufficio Catechistico Nazionale  
Dibattito con il relatore
- 18.15 Liturgia della Parola con i figli
- 18.45 Presentazione del percorso di "Animatema di famiglia"
- 19.00 Spazio per le specifiche vocazioni  
(tempo per i genitori per prendersi cura dei bimbi; per i consacrati e gli sposi momento di riflessione e preghiera; per gli animatori occasione di verifica)
- 20.00 Cena

## **Giovedì 24 Aprile**

- 09.00 Preghiera del mattino e Lectio divina a cura di **Suor Benedetta Rossi, Biblista**
- 09.30 **Uomo e donna: le radici sponsali della persona umana**  
Padre José Granados, Vice Preside del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia
- 10.30 **Il matrimonio fra diritti e pretese in Italia e in Europa**  
Venerando Marano, Direttore dell'Osservatorio Giuridico della Conferenza Episcopale Italiana  
Dibattito con i relatori
- 12.45 Pranzo
- 15.00 **Il matrimonio fra uomo e donna: l'esperienza della Croazia**  
Petar-Kresimir e Rafaela Mrdjen-Hodzic, Responsabili della pastorale familiare della Conferenza Episcopale Croata

- 15.30 Tavola rotonda: "**Educare al maschile e al femminile in famiglia, a scuola e nella carità**"  
Modera: Mons. Dario Edoardo Viganò, Direttore CTV  
Partecipano: Costanza Miriano, Giornalista Rai, scrittrice; Elisabetta Barone, Dirigente scolastico, Salerno; Ernesto Olivero, SERMIG di Torino
- 18.00 Preghiera della sera con i figli
- 18.30 Spazio per le specifiche vocazioni
- 19.00 Cena
- 21.00 "**I giorni della creazione**" a cura di Jobel Teatro

## **Venerdì 25 Aprile**

- 09.00 Preghiera del mattino e Lectio divina a cura di **Suor Benedetta Rossi, Biblista**
- 09.30 **La differenza sessuale nella sfida fra morale e ideologie**  
Mons. Tony Anatrella, Psicanalista, specialista in psichiatria sociale, docente della Facoltà di filosofia e di psicologia di Parigi (IPC) e al "Collège des Bernardins"  
Dibattito con il relatore
- 11.30 **Introduzione ai Workshop**  
**Educare al femminile e al maschile... in casa, in parrocchia, a scuola, in piazza, nello sport, nel web**
- 12.30 Pranzo
- 15.00 **Workshop**
- 18.00 Spazio per le specifiche vocazioni
- 18.30 **Celebrazione dell'Eucarestia** presieduta da **S.E. Card. Gualtiero Bassetti**, Arcivescovo di Perugia, Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana
- 20.00 Cena

## **Sabato 26 Aprile**

- 09.00 Preghiera del mattino e Lectio divina a cura di **S.E. Mons. Mario Russotto**, Vescovo di Caltanissetta, membro della Commissione Episcopale Famiglia e Vita
- 09.30 **Sintesi dei Workshop per aprire l'orizzonte pastorale su cui lavorare durante l'anno**
- 10.15 **Conclusioni e orientamenti per l'anno di riflessione**  
Don Paolo Gentili con Tommaso e Giulia Cioncolini
- 11.30 **S. Messa conclusiva presieduta da S.E. Mons. Enrico Solmi**, Vescovo di Parma e Presidente della Commissione Episcopale Famiglia e Vita
- 13.00 Pranzo e partenze (con la possibilità di prendere parte alla canonizzazione del Beato Giovanni Paolo II e del Beato Giovanni XXIII)

**Dal discorso di Papa Francesco ai fidanzati che si preparano al matrimonio**

Roma, Piazza San Pietro  
14 febbraio 2014

Il matrimonio è anche un lavoro di tutti i giorni, potrei dire un lavoro artigianale, un lavoro di oreficeria, perché *il marito ha il compito di fare più donna la moglie e la moglie ha il compito di fare più uomo il marito*. Crescere anche in umanità, come uomo e come donna. E questo si fa tra voi. Questo si chiama crescere insieme. Questo non viene dall'aria! Il Signore lo benedice, ma viene dalla vostre mani, dai vostri atteggiamenti, dal modo di vivere, dal modo di amarvi. Farci crescere! Sempre fare in modo che l'altro cresca. Lavorare per questo. E così, non so, penso a te che un giorno andrai per la strada del tuo paese e la gente dirà: "Ma guarda quella che bella donna, che forte!...". "Col marito che ha, si capisce!". E anche a te: "Guarda quello, com'è!...". "Con la moglie che ha, si capisce!". È questo, arrivare a questo: farci crescere insieme, l'uno l'altra. E i figli avranno questa eredità di aver avuto un papà e una mamma che sono cresciuti insieme, facendosi – l'un l'altro – più uomo e più donna!